

# **I dati della Cna di Ascoli sui primi otto mesi 2021 dell'economia del Piceno, la svolta positiva del terziario che spinge sempre più verso un "cambio" di pelle di un territorio a sempre più forte appetibilità turistica**

Cresce il manifatturiero, ancora in affanno edilizia e commercio. Ma un segnale importante di "cambio" di pelle per il territorio sta nei numeri del terziario, dall'alloggio alla ristorazione, dai servizi di informazione e di comunicazione, che sono cresciute in maniera significativa. I dati sono stati elaborati per la Cna Picena dal Centro studi della Cna delle Marche e offrono indicazioni importanti per il rilancio di tutto un sistema produttivo provato prima dalla crisi generale, poi dal sisma e ora dalla pandemia.

"Dalla lettura dei dati positivi e da quelli non ancora sufficientemente stabilizzati – è il commento di Francesco Balloni, direttore della Cna Picena – emerge il quadro chiarissimo delle azioni di supporto indispensabile. Rendere attivo e fruibile agevolmente il bonus per gli alberghi in modo da dare un'ulteriore spinta a tutto il comparto del turismo, della ristorazione e dell'accoglienza. Quindi rivedere e potenziare, sburocratizzando il più possibile, l'accesso ai bonus del comparto edilizia per quanto riguarda ristrutturazione e adeguamenti sismici e ambientali".

"Ottimismo è la parola chiave per incoraggiare per una ripresa che finalmente inizia a farsi sentire - aggiunge Arianna Trillini, presidente della Cna Picena - La nostra Associazione si impegna con determinazione nel seguire imprese affinché si intercettino tutte le opportunità di finanziamento e sostegno messe a terra dalle politiche regionali. Confidiamo, quindi, che gli effetti di questa attività sul territorio si traducano velocemente in termini di migliore strutturazione delle nostre imprese e conseguenti incrementi occupazionali".

## **La congiuntura nella provincia di Ascoli Piceno**

### ***1. Le imprese***

Nei primi otto mesi del 2021 le imprese attive della provincia di Ascoli Piceno aumentano di 126 unità (+0,6%), registrando lo stesso ritmo di incremento delle imprese attive nelle Marche. Nella provincia, il calo di numero delle imprese si concentra nelle attività del settore primario, delle costruzioni e del commercio. Cresce il numero delle imprese manifatturiere in controtendenza a ciò che avviene nella regione e cresce il numero delle imprese del terziario, in particolare: delle attività

dei servizi di alloggio e di ristorazione, dei servizi di informazione e comunicazione, delle attività finanziarie e assicurative, delle attività immobiliari, delle attività professionali scientifiche e tecniche, del noleggio-agenzie di viaggio-servizi supporto imprese, delle attività artistiche sportive e di intrattenimento e divertimento, delle altre attività di servizi. Nelle attività finanziarie e assicurative, immobiliari, professionali scientifiche e tecniche, la crescita del numero di imprese per la provincia è decisamente più veloce che per la regione nel suo complesso.

Imprese attive nella provincia di Ascoli Piceno	fine 2020	agosto 2021	var. ass.	var. %
a agricoltura, silvicoltura e pesca	3.745	3.736	-9	-0,2
b estrazione di minerali da cave e miniere	17	16	-1	-5,9
c attività manifatturiere	2.103	2.105	2	0,1
d fornitura energia elettrica, gas, ...	113	112	-1	-0,9
e fornitura acqua; reti fognarie, gestione rifiuti	61	60	-1	-1,6
f costruzioni	2.777	2.761	-16	-0,6
g commercio e riparazione autoveicoli e moto	4.780	4.767	-13	-0,3
h trasporto e magazzinaggio	534	531	-3	-0,6
i attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	1.676	1.699	23	1,4
j servizi di informazione e comunicazione	541	552	11	2,0
k attività finanziarie e assicurative	432	452	20	4,6
l attività immobiliari	802	841	39	4,9
m attività professionali, scientifiche e tecniche	810	849	39	4,8
n noleggio, ag. viaggio, servizi supporto imprese	694	713	19	2,7
o amm. pubblica e difesa; assic. sociale obblig.	1	1	0	0,0
p istruzione	99	101	2	2,0
q sanità e assistenza sociale	137	135	-2	-1,5
r attività artistiche, sportive, intratten. divert.	437	446	9	2,1
s altre attività di servizi	1.045	1.054	9	0,9
NC	7	6	-1	-14,3
<b>Totale</b>	<b>20.811</b>	<b>20.937</b>	<b>126</b>	<b>0,6</b>

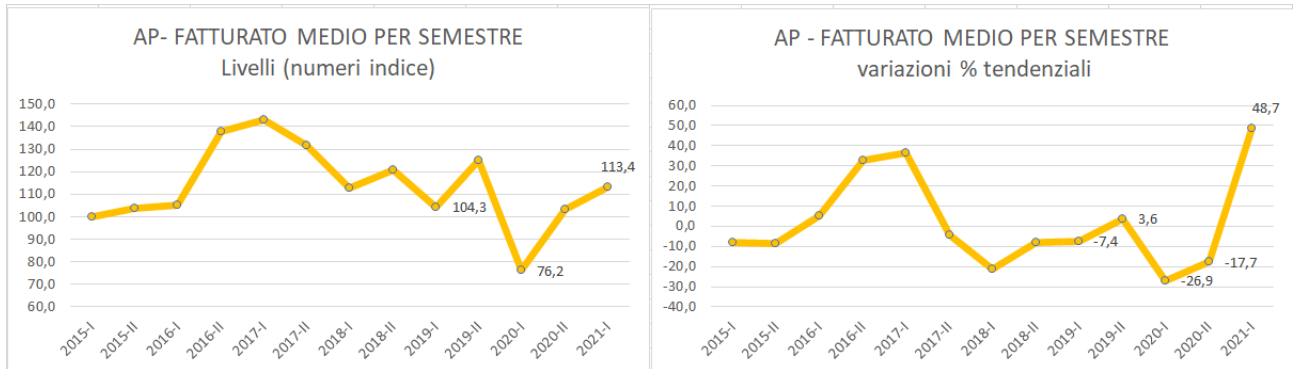
Fonte: elab. centro studi CNA Marche su dati Camera di Commercio delle Marche - Infocamere

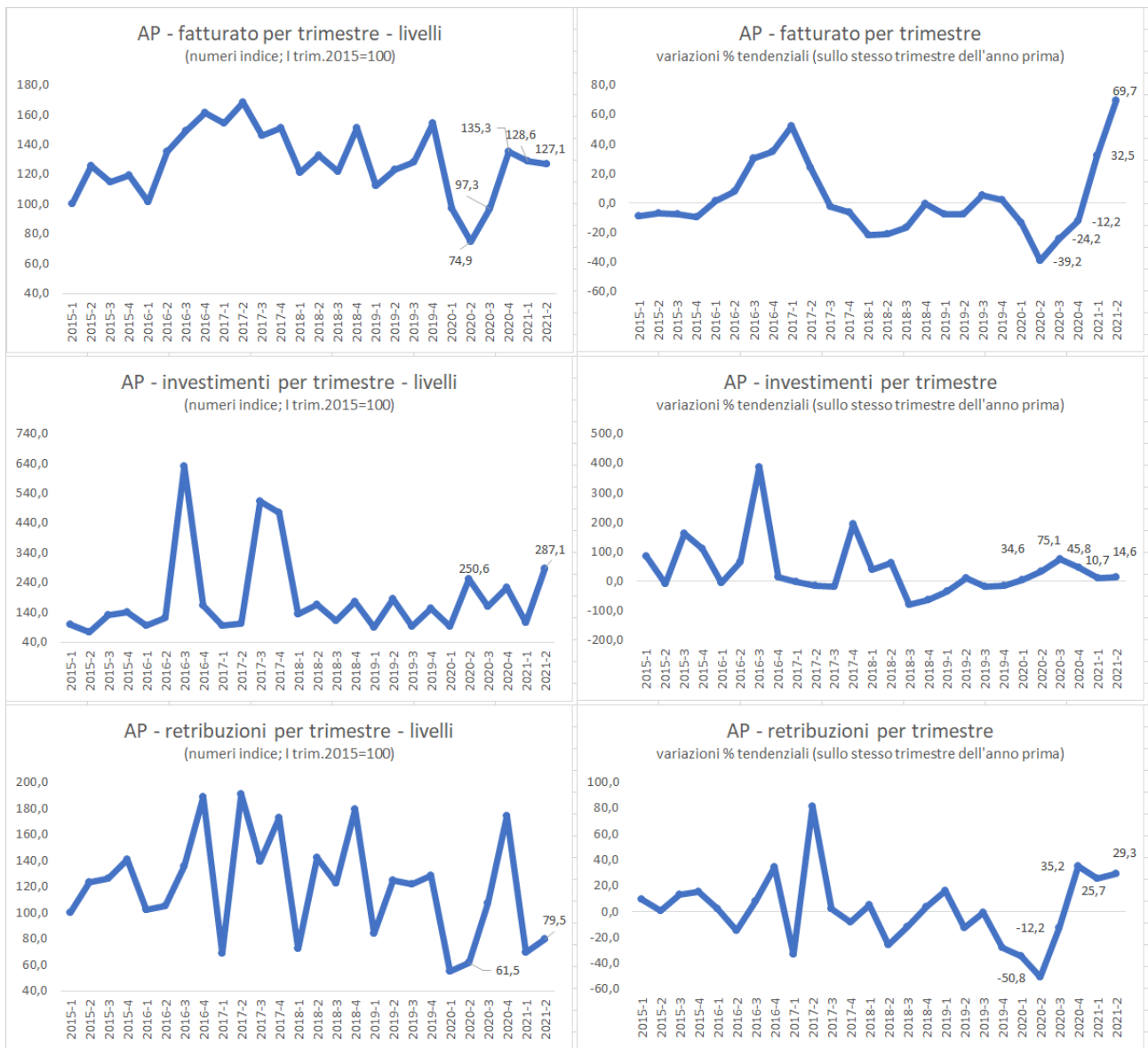
Imprese attive nelle MARCHE	fine 2020	agosto 2021	var. ass.	var. %
a agricoltura, silvicoltura e pesca	25.391	25.221	-170	-0,7
b estrazione di minerali da cave e miniere	77	75	-2	-2,6
c attività manifatturiere	18.323	18.282	-41	-0,2
d fornitura energia elettrica, gas, ...	475	476	1	0,2
e fornitura acqua; reti fognarie, gestione rifiuti	296	284	-12	-4,1
f costruzioni	19.688	19.862	174	0,9
g commercio e riparazione autoveicoli e moto	34.268	34.171	-97	-0,3
h trasporto e magazzinaggio	3.695	3.643	-52	-1,4
i attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	9.868	10.077	209	2,1
j servizi di informazione e comunicazione	2.916	3.008	92	3,2
k attività finanziarie e assicurative	3.153	3.211	58	1,8
l attività immobiliari	7.291	7.504	213	2,9
m attività professionali, scientifiche e tecniche	5.404	5.589	185	3,4
n noleggio, ag. viaggio, servizi supporto imprese	4.216	4.376	160	3,8
o amm. pubblica e difesa; assic. sociale obblig.	3	3	0	0,0
p istruzione	592	615	23	3,9
q sanità e assistenza sociale	880	887	7	0,8
r attività artistiche, sportive, intratten. divert.	2.280	2.341	61	2,7
s altre attività di servizi	6.896	6.935	39	0,6
NC	23	29	6	26,1
<b>Totale</b>	<b>145.735</b>	<b>146.589</b>	<b>854</b>	<b>0,6</b>

Fonte: elab. centro studi CNA Marche su dati Camera di Commercio delle Marche - Infocamere

## 2. Le dinamiche congiunturali nei primi due trimestri del 2021

Nella provincia di Ascoli Piceno, secondo i dati del centro studi della CNA Marche, la prima metà del 2021 registra una decisa ripresa del fatturato medio delle imprese (+48,7%) che vale a superare i livelli precedenti la pandemia, livelli che – peraltro – erano in diminuzione fin dal 2017 . Anche gli investimenti sono in ripresa ma lo erano già a metà 2020 e quindi in piena fase pandemica. Anzi, a partire dal terzo trimestre 2020 il loro ritmo di crescita rallenta e si stabilizza nel primo semestre 2021.





Dati medi semestrali e trimestrali – fonte: centro studi CNA Marche